

PIERINO E IL LUPO ***Gioco di suono e movimento***

Uno spettacolo dedicato all'infanzia, per teatri ma che può essere allestito con comodità in spazi scolastici, piccole piazze, ecc.

liberamente ispirato all'opera musicale di Sergei Prokofiev

scrittura drammaturgica e regia **Piero Cherici, Barbara Petrucci**
progetto musicale: **Niccolò Crulli**

con **Filippo Mugnai, Lorenzo Bonatti**

Fascia d'età: 4 - 8 anni **Tecnica utilizzata:** narrazione fisica e musicale, racconto orale **Durata:** 50'
E' previsto il coinvolgimento del pubblico in alcuni momenti dello spettacolo

In merito ad **aspetti di accessibilità** specifichiamo che sono previsti, in alcuni momenti, suoni percussivi ad alto volume. Non sono presenti luci stroboscopiche.

L'opera

Pierino e il lupo, *così come la conosciamo*, è un'opera per l'infanzia, costituita da musica e testo di Sergei Prokof'ev, scritto nel 1936; per l'esecuzione, *così come la conosciamo*, occorrono la voce di un narratore e l'accompagnamento di una "normale" orchestra. L'orchestra richiede: legni: flauto, oboe, clarinetto, fagotto; ottoni: tre corni, tromba, trombone; percussioni: timpani, triangolo, tamburello basco, castagnette, piatti, tamburo e grancassa; archi: violini I e II, viole, violoncelli e contrabbassi. Ogni personaggio della storia viene rappresentato da uno di questi strumenti che intervengono nella vicenda con un motivo caratteristico. Pierino è rappresentato da tutti gli archi; l'uccellino dal flauto, l'anatra dall'oboe, il gatto dal clarinetto, il nonno dal fagotto, il lupo dai tre corni, i cacciatori dai legni e gli spari dei loro fucili dai timpani.

Lo spettacolo

"Abbiamo solo qualche tamburo, un attore e un attore che sa un po' suonocchiare"

"Come possiamo realizzare un'opera che richiede una intera orchestra"

"Questa storia è una fiaba e per di più una fiaba musicale": con il supporto di pochi elementi di scena ci siamo così inventati, come il teatro sa fare, un *"improbabile e narcisista"* direttore d'orchestra e un *carambolesco* musicista obbligato agli ordini del direttore e insieme a loro abbiamo messo in gioco, per raccontare la storia, *una grande pagina* di creatività con personaggi che si formano e scompaiono, disegni, musiche e suoni che ricordano la famosa opera e soprattutto il bosco, un bosco immaginario dove gli attori si trasformano con abilità, esplorando *un intero ensemble di orchestrali* e un *variopinto gruppo di protagonisti* con le possibilità che nascono dalla voce, dalla parola e dal corpo, dando vita ad una vera e propria orchestra di personaggi e ad un gioco di racconti, che coinvolge attori e pubblico.

Info: promozione@diesisteatrango.it

Andrea Roselletti 320 3679847